

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2021

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2021, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità delle attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che fa riferimento alla redazione del bilancio preventivo sottoposto all'assemblea degli associati in data 29.11.2021.

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	15 %
Attrezzature industriali e commerciali	15 %
Arredamento	15 %
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20 %
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20 %
Altri beni	25 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

All'Ente, nel corso dell'esercizio non sono stati concessi contributi in conto impianti.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e gli anticipi ai fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

L'Ente non detiene alcuna partecipazione.

CREDITI

L'Ente non detiene alcun credito immobilizzato di natura finanziaria.

ALTRI TITOLI

L'Ente non detiene alcun portafoglio titoli.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

A fine esercizio l'Ente non ha rimanenze di magazzino.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo e sono, a questo fine, rettificati da un fondo svalutazione crediti così quantificato: € 1.161,00.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Al 31.12.2021 le attività finanziarie sono costituite da polizze assicurative per un valore totale di € 270.000.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

DIVIDENDI

Ai sensi dell'Art. 5 dello Statuto vigente, è vietato all'Ente di distribuire anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

IMPOSTE

Le imposte sono assolate in applicazione della vigente normativa fiscale.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022.

Si segnala che avendo applicato nella stesura del Bilancio dell'esercizio precedente i principi contabili previsti dall'Agenzia del Terzo Settore, nel corso dell'esercizio 2021 non si è dovuto procedere ad alcuna rettifica ai valori patrimoniali esistenti all'inizio del bilancio precedente a quello del periodo di riferimento.

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si informa che si è provveduto ad alcune modifiche con l'aggiunta delle seguenti voci:

- Stato Patrimoniale:
 - C-III-3 : Polizze Assicurative;
- Conto Economico:
 - A -2 - 1.02.08 Acqua;
 - A - 3 - 1.03.02 Canoni noleggio macchine elettroniche;
 - A - 6 - 1.06.07 Accantonamento fondo rischi perdite crediti;
 - E - 2 - 5.02.08 Acqua;

Non Sono state omesse negli schemi le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole prive di valori in entrambi gli esercizi considerati.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente ANFFAS di Abbiategrasso Onlus, ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria consistente in via principale, attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale con particolare riguardo in favore di persone svantaggiate nonché di persone in condizione di fragilità. La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- La gestione di UdO
- La prestazione di servizi sociali e sociosanitari
- La produzione di attività culturali e di promozione del volontariato

L'Ente ha sede legale in Abbiategrasso (Mi) Strada per Cassinetta n. 27, dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione delle seguenti attività: C.D.D. e C.S.S.

L'Ente detiene inoltre le seguenti sedi secondarie:

- Sede secondaria di Rosate (Mi), dove viene svolta l'attività di C.S.E.

L'Ente è in attesa di essere iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore presso l'ufficio regionale di Milano, con la qualifica di ETS non commerciale ed è altresì iscritto tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF.

L'Ente aderisce alla rete associativa costituita da ANFFAS Nazionale.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente è costituito nella forma di associazione e alla fine dell'esercizio di riferimento contava n° 87 associati. Nel corso dell'esercizio si sono iscritti n° 05 nuovi associati e sono receduti e cessati dall'associazione n° 03 associati.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato il seguente numero di associati:

- Assemblea del 27.05.2021 N° 59 associati pari al 70 %
- Assemblea del 22.07.2021 N° 29 associati pari al 34 %
- Assemblea del 29.11.2021 N° 19 associati pari al 23 %.

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e che per questo sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati n° 58 pari al 100% del totale.

Le quote associative dovute per l'anno 2021 all'associazione sono ammontate ad euro 4.700, di cui sono risultate riscosse alla fine dell'esercizio euro 4.350.

I rapporti economici tra l'associazione e gli associati sono così riassumibili: ogni socio riconosce una quota annua di € 50, stabilita annualmente dall'Assemblea dei Soci.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio non ha partecipato nessun Ente di riferimento.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi d'impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Concessioni, Licenze, marchi e simili
Valore di inizio esercizio				
Costo				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Valore di bilancio				
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Decrementi per cessioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Valore di bilancio				

	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo			40.648	40.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			36.662	36.662
Valore di bilancio			3.986	3.986
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			9.109	9.109
Decrementi per cessioni				
Totale variazioni			9.109	9.109
Valore di fine esercizio				
Costo			49.756	49.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			39.560	39.560
Valore di bilancio			10.196	10.196

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presente relazione di missione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acco nti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		14.479	323.385	20.287		358.151
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		3.131	271.906	10.474		285.510
Valore di bilancio		11.348	51.479	9.813		72.641
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		7.413	1.614			9.027
Decrementi per cessioni			4.358			4.358
Totale variazioni		7.413	-2.744			4.669
Valore di fine esercizio						
Costo		21.892	320.965	20.287		363.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		5.954	280.568	14.033		300.556
Valore di bilancio		15.938	40.396	6.254		62.589

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'Ente non detiene alcuna locazione finanziaria

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Ente non detiene immobilizzazioni finanziarie di qualsiasi natura.

	Partecipazioni controllate	in imprese	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese	in altre	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Acquisizioni o aumenti effettuati nell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Totale variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso altri ETS				
Crediti immobilizzati verso altri				
Totale crediti immobilizzati				

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale							

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale							

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale							

Dettaglio del valore delle attività finanziarie non immobilizzate:

Denominazione ed emittente	Stato di residenza dell'emittente	Valore nominale 31.12.2020	Incrementi	(Decrementi)	Valore di sottoscrizione in euro	Valore a bilancio in euro
Depositi cauzionali utenze	Italia	1.565	-	-	1.565	1.565
Investimento Vittoria Assicurazioni	Italia	100.000	-	-	100.000	100.000
Investimento Assic. Generali Italia SpA	Italia	160.000	10.000	-	170.000	170.000
Totale		261.565	10.000	-	271.565	271.565

Di seguito il dettaglio degli investimenti:

- Generali Assicurazioni: Polizza n. 30719213 del 27.11.2014 della durata di 10 anni con scadenza il 27.11.2024, il tasso di rendimento è stabilito dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni);
- Vittoria Assicurazioni: Polizza n. 23700 del 14.10.2009, nessuna scadenza prefissata, il cui rendimento annuale è determinato dalla Gestione Separata del Fondo di Investimento.

Non sussistono crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Totale		

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze al 31.12.2021

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione o semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Totale rimanenze			

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	140.368	30.467	109.902	109.902	
Crediti verso associate e fondatori	-	-	-	-	
Crediti verso enti pubblici	91.530	1.018	92.548	92.548	
Crediti verso soggetti private per contributi	-	-	-	-	
Crediti verso enti della stessa rete associativa	-	-	-	-	
Crediti verso altri ETS	-	-	-	-	
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-	
Crediti verso imprese collegate	-	-	-	-	
Crediti tributari	4.389	38	4.426	4.426	
Crediti da 5 per mille	-	-	-	-	
Attività per imposte anticipate	-	-	-		
Crediti verso altri	480.240	13.415	493.655	6.673	486.982
Totale crediti	716.527	15.996	700.531	213.549	486.982

I crediti verso gli enti pubblici iscritti per euro 92.548 derivano: quanto ad € 26.270 per contributo fondo sociale da ricevere, quanto ad € 21.893 per prestazioni da fatturare, quanto ad € 45.640 per prestazioni fatturate ma non ancora incassati, quanto ad € -1.255 per anticipi ricevuti.

I crediti verso privati sono costituiti da: quanto ad € 109.900 per rette fatturate ma non ancora incassate, da € 900 per rette da fatturare oltre ad € -898 per note credito da emettere.

I crediti tributari si riferiscono: quanto ad € 3.121 per contributo integrativo a favore di dipendenti con reddito inferiore ad € 15.000/anno, quanto ad € 118 per credito maturato a seguito controlli sul modello 770/2015, quanto ad € 1.187 per iva a credito.

La voce crediti verso altri è composta da € 411.480 per polizza TFR dipendenti, da € 75.502 per anticipi TFR, per € 5.986 per anticipi a fornitori e da € 687 per fondo note spese.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	202.450	202.450
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.426	4.426
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	493.655	493.655
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	700.531	700.531

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	359.404	114.290	473.694
Denaro e altri valori in cassa	1.413	-28	1.385
Totale disponibilità liquide	360.817	114.262	475.079

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	5.197	557	5.754
Totale ratei e risconti attivi	5.197	557	5.754

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente. In particolare, la voce comprende per € 3.940 il pagamento di assicurazioni multi rischi, incendio e furto, polizze automezzi; la differenza di € 1.814 è riconducibile a costi generali dell'attività quali canoni per licenze di uso software, canoni di manutenzioni e smaltimento rifiuti, canoni telefonici e utenze elettriche, canoni noleggio macchine elettroniche.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	640.820	51.647			692.467
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate a terzi					
Totale patrimonio vincolato					
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione					
Altre riserve					
Totale patrimonio libero					
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio				51.496	51.496
Totale patrimonio netto	640.820	51.647		51.496	743.963

Non sono presenti riserve vincolate

Descrizione	Importo	Natura del vincolo
Totale		

PASSIVITÀ**Fondi per rischi e oneri**

	Fondi di quiescenze e simili	Fondo per imposte anche differite	Fondi per altri rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			1.161	1.161
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Prelievo dell'esercizio				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			1.161	1.161

Il valore iscritto nei fondi per rischi ed oneri è un accantonamento per rischio perdite su crediti, rilevato nell'esercizio precedente e non utilizzato nell'esercizio 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	541.111
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.427
Utilizzo nell'esercizio	15.017
Totale variazioni	29.491
Valore di fine esercizio	571.521

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti	-	-	-	-	-
Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-	-	-	-
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	53.400	6.033	59.433	59.433	-
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-
Debiti tributari	14.366	3.883	18.249	18.249	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.494	3.129	32.623	32.623	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	79.033	3.230	82.263	82.263	-
Altri debiti	10.344	6.506	16.850	5.646	11.204
Totale debiti	186.637	22.782	209.419	198.215	11.204

L'ente non ha debiti verso banche, né di alcuna natura verso altri finanziatori, associati o fondatori né verso altri enti della rete associativa di appartenenza. Non sono inoltre presenti debiti per erogazioni liberali condizionate né debiti verso imprese controllate e collegate.

I debiti verso fornitori sono composti da:

- € 10.905 per fatture ricevute ma non ancora pagate;
- € 48.727 per fatture da ricevere oltre ad € 199 per nota di credito da ricevere.

La voce "debiti tributari" di € 18.249 è composta dall'Irpef dipendenti maturata verso l'erario.

I debiti verso istituti di previdenza sono composti da:

- Debito v/Inps di € 30.097
- Debito v/Inail di € 2.526

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono composti da importi maturati a favore dei dipendenti così dettagliati:

- € 39.254 per retribuzioni nette;
- € 37.018 oneri per ferie/permessi maturati;
- € 5.991 per note spese da pagare.

La voce "altri debiti" comprende:

- € 564 per quote destinate alle sigle sindacali cui i lavoratori sono iscritti;
- € 5.082 per quote TFR destinate alla previdenza complementare;
- € 11.204 per depositi cauzionali ricevuti dagli utenti:

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-	-
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	59.433	-	59.433
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-
Debiti tributari	18.249	-	18.249
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.705	-	37.705
Debiti verso dipendenti e collaboratori	82.263	-	82.263
Altri debiti	11.768	-	11.768
Totale debiti	209.419	-	209.419

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi			

Non sono presente ratei e risconti passivi al 31.12.2021

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per l'andamento delle altre immobilizzazioni immateriali, si rinvia alla prima tabella del precedente paragrafo 3. Si precisa che i relativi costi sono iscritti nel bilancio con il consenso dell'Organo di Controllo e vengo ammortizzati nell'arco di 5 esercizi.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

I crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni sono indicati nella tabella successiva:

Crediti e debiti aventi durata residua superiore a 5 anni	Importo totale	Importo con scadenza oltre 5 anni
Crediti	486.982	486.982
Debiti	11.204	11.204
Totale	475.778	475.778

Non sussistono debiti con garanzie reali.

Debiti con garanzia ipotecaria: creditore	Importo del debito	Tipo di garanzia reale
Totale		

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3. Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

La composizione della voce "B) Fondi per rischi e oneri: 3) altri" è la seguente: il fondo stanziato nell'esercizio 2020 è relativo ad una quota utente ad alto rischio di realizzo.

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Non sono presenti impegni di spesa e/o di reinvestimento al 31.12.2021.

Tipo di erogazione o riserva vincolata	Valore	Descrizione del vincolo
Raccolta fondi vincolata dell'esercizio		
Contributo.....		
Contributo.....		
Totale da raccolta fondi		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Contributo.....		
Contributo.....		
Totale da riserve vincolate internamente		
Riserve vincolate destinate da terzi		
Contributo.....		
Contributo.....		
Totale da riserve vincolate da terzi		
Totale		

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate

11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALEComposizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2021	% sul totale	Importo 2020	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	1.253.047	97,6%	1.096.606	98,8%
Costi e oneri	1.218.557	98,8%	1.043.136	98,6%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-	
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-	
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	34.489	67,0%	53.470	103,5%
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	-		-	
Costi e oneri	-		-	
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	-		-	
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	29.054	2,3%	11.167	1,0%
Costi e oneri	6.647	0,5%	3.299	0,3%
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	22.407	43,5%	7.869	15,2%
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	2.330	0,2%	1.915	0,2%
Costi e oneri	-	0,0%	2	0,0%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	2.330	4,5%	1.913	3,7%
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	63	0,0%	60	0,0%
Costi e oneri	7.794	0,6%	11.665	1,1%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-	
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-	
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	- 7.731	- 15,0%	11.605	- 22,5%
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	51.496	100%	51.647	100%
Imposte				
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	51.496	100%	51.647	100%

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

- Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 4.700
- Ricavi per prestazioni ad associati e fondatori	€ 340.225
- Proventi del 5 per mille	€ 9.812
- Proventi da contratti con enti pubblici	€ 897.160
- Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1.150

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo di euro 34.489.

I ricavi e i proventi derivanti dalle attività di interesse per un importo complessivo di euro 1.253.047, non sono da ritenere di natura commerciale.

L'Ente non ha realizzato ricavi e proventi derivanti da attività diverse

La gestione della raccolta fondi ha portato alla raccolta di entrate per un valore totale di euro 29.054, che sono state contabilizzate come risulta nella seguente tabella.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituali	29.054	-	-	29.054
Raccolte fondi occasionali	-	-	-	-
Totale	29.054	-	-	29.054

I rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017 sono riportati nel successivo paragrafo 24.

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai seguenti principali investimenti: Polizza Vittoria Assicurazioni

I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale sono riferiti principalmente al contratto in essere con il Gestore dei Servizi Energetici, servizio di carattere generale dell'ente il cui elemento economico non è oggettivamente imputabile alle attività svolte.

L'ente, anche per questo esercizio, non ha maturato imposte.

Non sono presenti elementi di fiscalità differita.

Come indicato nel prospetto dei "Costi e proventi figurativi" riportato in calce al rendiconto gestionale e illustrato più in dettaglio nel successivo paragrafo 22, si sono rilevati importi figurativi valorizzabili in un valore di euro 137.187,50 per costi e di euro 97.187,50 per proventi. L'importo che differenzia le due sezioni del prospetto è dato dall'affitto dell'immobile in comodato d'uso gratuito alla nostra associazione. Tali elementi economici figurativi sono riferibili principalmente all'attività di volontariato.

Complessivamente per l'ente, tenendo conto anche dei suddetti proventi figurativi, trovano una prevalenza i ricavi e proventi derivanti da attività non commerciali e, quindi, l'ente ai sensi dell'art. 79 del CTS conferma la propria classificazione come ente non commerciale.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio e relativo all'anno fiscale 2019, che ammonta ad euro 9.812, è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto in quanto destinato alla copertura dei seguenti costi: Progetto Vacanze Mare CSS di € 5.300 e a copertura di parte dei Costi Personale Infermieristico CSS per € 4.512.

Per l'importo ricevuto si conferma che l'ente non è tenuto all'obbligo di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef.

Con riferimento all'obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017) sono riportate nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva

	Numero medio
Dirigenti	-
Impiegati	1
Coordinatori	2
Educatori OSS/ASA	26
Totale Dipendenti	29
Totale volontari non occasionali	58

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di vigilanza	Revisore legale
Compensi	-	3.480	-

Si precisa che la revisione legale è stata affidata al Rag. Franco Bardazzi.

Considerata la natura dell'Ente, sia l'Organo amministrativo che l'Organo di Revisione hanno rinunciato al compenso.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.5.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un avanzo di euro 51.496 che l'organo amministrativo propone all'assemblea di destinare ad incremento del fondo di dotazione.

18. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è stato influenzato dalle seguenti determinanti: nel corso dell'esercizio 2021 la situazione Covid ha permesso la completa apertura dei servizi erogati.

A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31.12.2021 risultano i seguenti principali indici di equilibrio (o disequilibrio):

- Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 9,8% (nell'esercizio precedente: 11,1%);
- Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 95,1% (nell'esercizio precedente: 95,0%);
- Rapporto tra attività correnti e passività correnti: 27,9% (nell'esercizio precedente: 29,1%);
- Una posizione finanziaria netta di euro 175.123 (nell'esercizio precedente: 81.565);
- Un Net Cash Flow di euro 73.149 (pari al 5,71%) (nell'esercizio precedente: 71.090 pari al 6,42%);
- Un rapporto tra Net Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta (PFN) pari al 41,8% (nell'esercizio precedente: 87,2%);
-

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività dell'ente nell'esercizio 2022 si sviluppi secondo le linee di indirizzo dell'Associazione.

Si sta lavorando all'apertura di una nuova comunità alloggio, in grado di ospitare 10 persone con disabilità. Sono stati già individuati gli ospiti che potrebbero costituire il nucleo di partenza, selezionando, fra le famiglie interessate, quelle in situazioni più difficili. In uno spirito di coprogettazione, che veda protagoniste le persone con disabilità e le loro famiglie, il terzo settore – nello specifico la nostra associazione – e le istituzioni pubbliche, si sono presi contatti con le amministrazioni comunali interessate, con le quali sono in corso colloqui sia per verificarne la disponibilità a compartecipare al costo del servizio. Insieme ai Comuni dell'ambito distrettuale abbiatense sono stati presi contatti anche con la Regione Lombardia per sondare la possibilità di un futuro accreditamento, considerata la carenza nel nostro territorio di servizi residenziali per persone con disabilità.

Si sta lavorando anche per incrementare il numero di utenti del CSE di Rosate, che attualmente non opera ancora al massimo della propria capienza.

L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio 2022 che evidenzia la continuità della gestione sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo finanziario.

Si informa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: è stato contattato lo Studio Degani per la relazione di fattibilità al trasferimento della gestione dei servizi da Anffas alla Fondazione Il Melograno. Il trasferimento della gestione si rende necessario perché, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione delle associazioni di promozione sociale (APS), la nostra associazione non avrà più i requisiti per poter gestire direttamente i servizi.

20. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2021 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE DI INTERESSE GENERALE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
				Euro	Euro
CDD	Enti Pubblici/Famiglie	30	Abbiategrasso	96.150	601.780
CSS	Enti Pubblici/Famiglie	10	Abbiategrasso	167.447	217.569
CSE	Enti Pubblici/Famiglie	19	Rosate	76.629	77.810
TOTALE		59		340.225	897.159

21. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

Nel corso dell'anno 2021 non sono state effettuate attività di natura secondaria come rilevabile al punto B) del Conto Economico.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Totale					

22. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

TIPO DI ELEMENTO FIGURATIVO	VALORE NORMALE	PREZZO PAGATO	DIFFERENZA (=) al costo figurativo)	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE
Impiego di Volontari	€ 97.187,50	0,00	€ 97.187,50	Costi CCNL Anffas
Valore Normale di beni e servizi ricevuti gratuitamente	€ 40.000,00	0,00	€ 40.000,00	Valore di mercato
Differenza tra Valore normale e prezzo di beni e servizi ricevuti a prezzo ridotto o simbolico	0,00	0,00	0,00	
Totale	137.187,50	0,00	€ 137.187,50	

23. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente varia in base a un rapporto massimo pari a 0,72. Il rapporto è determinato sulla base della retribuzione annua lorda.

Si segnala che sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti viene rispettato il rapporto uno a otto ai sensi dell'Art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017

24. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel seguito si di offrire un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente ha proceduto alla raccolta fondi e sui relativi risultati.

L'ente non ha raccolto fondi attraverso *DIRECT MAIL*

L'ente non ha raccolto fondi attraverso *TELEMARKETING*

L'ente non ha raccolto fondi attraverso *FACE-TO-FACE*

L'ente non ha raccolto fondi attraverso *DIRECT RESPONSE TELEVISION (DRTV)*.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO EVENTI: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro 29.054 organizzando le seguenti raccolte fondi in occasione di eventi, celebrazioni, ricorrenze di natura sportiva, culturale, ricreativa, commemorativa o di altro genere, anche mediante l'offerta di beni o di servizi di modico valore.

L'ente non ha raccolto fondi attraverso il *MERCHANDISING*.

L'ente non ha raccolto fondi attraverso i *SALVADANAÏ*

L'ente non ha raccolto fondi attraverso raccolta fondi dalle *IMPRESSE FOR PROFIT*

L'ente non ha raccolto fondi attraverso *LASCITI TESTAMENTARI*

L'ente non ha raccolto fondi attraverso raccolta fondi attraverso *NUMERAZIONI SOLIDALI*

L'ente non ha raccolto fondi attraverso raccolta fondi attraverso *DONAZIONI ON LINE*

Il totale delle risorse ottenute per tramite delle Raccolte fondi affluite nella Sezione C del Rendiconto gestionale dell'esercizio risulta di euro 29.054, come dimostrato nella tabella seguente.

D. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente	
	Es. 2021	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2020
a) Proventi della raccolta fondi				
- liberalità monetarie			€ 29.054	€ 11.167
- valore di mercato liberalità non monetarie				
- altri proventi				
Totale a)			€ 29.054	€ 11.167
b) Oneri per la raccolta fondi				
- oneri per acquisto beni			€ 827	€ 324
- oneri per acquisto servizi			€ 2.666	€ 2.547
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature				€ 122
- oneri promozionali per la raccolta			€ 3.154	€ 305
- oneri per lavoro dipendente o autonomo				
- oneri per rimborsi a volontari				
- altri oneri				
Totale b)			€ 6.647	€ 3.299
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (a-b)			€ 22.407	€ 7.869

Gli elementi caratterizzanti e l'andamento dell'attività di raccolta pubblica di fondi nell'esercizio, sono date da eventi e campagne di sensibilizzazione sull'attività delle' Associazione.

La somma dell'avanzo/disavanzo dall'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del Rendiconto gestionale.

Si informa che nel corso dell'esercizio 2021, l'Ente non ha provveduto ad alcuna raccolta fondi occasionale.

NR. 1 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

<p>RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE</p> <p>Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione _____</p> <p>Eventuale denominazione dell'evento _____</p> <p>Durata della raccolta fondi: dal _____ al _____</p>
--

a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	
- altre entrate	
Totale a)	
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta (a-b)	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 1

• Descrizione dell'iniziativa

L'ETS _____, dal _____ al _____ ha posto in essere un'iniziativa denominata _____,

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € _____ (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € _____ su c/c bancario per un totale di € _____ altro _____

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di € _____

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate: _____

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € _____ e verranno impiegati per la _____ seguente _____ finalità _____ di _____ interesse generale _____

Le uscite sostenute sono risultate superiori alle entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui le uscite complessivamente sostenute per la realizzazione dell'evento siano superiori alle entrate).

E. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti sovvenzioni e/o contributi:

ENTE	Importo Euro	TITOLO
AGENZIA DELLE ENTRATE	9.812,07	Erogazione cinque per mille 2020 anno fiscale 2019
A.T.S. MILANO	432.564,20	Contributo Servizi CDD e CSS
COMUNE DI ABBIATEGRASSO	183.231,26	Contributo Servizi CDD, CSS e CSE
COMUNE DI LEGNANO	29.829,22	Contributo Servizi CDD e CSS
	300,00	Contributo Gr.Est.
COMUNE DI ALBAIRATE	1.834,00	Contributo Servizi CDD
COMUNE DI BUCCINASCO	11.612,00	Contributo Servizi CDD e CSS
	600,00	Contributo Gr.Est.
COMUNE DI MAGENTA	35.403,50	Contributo Servizi CDD e CSS
	600,00	Contributo Gr.Est.
COMUNE DI GAGGIANO	48.396,40	Contributo Servizi CDD e CSE
	1.200,00	Contributo trasporto ANNO 2021
COMUNE DI ROSATE	68.734,01	Contributo Servizi CDD e CSE
	900,00	Contributo trasporto ANNO 2020
	1.200,00	Contributo trasporto ANNO 2021
COMUNE DI MOTTA VISCONTI	15.333,00	Contributo Servizi CDD e CSE
	600,00	Contributo trasporto ANNO 2020
	300,00	Contributo trasporto ANNO 2021
	600,00	Contributo Gr.Est.
COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO	11.748,00	Contributo Servizi CDD
COMUNE DI VERMEZZO	5.538,50	Contributo Servizi CDD e CSE
COMUNE DI CISLIANO	2.150,00	Contributo Servizi CDD
COMUNE DI BUBBIANO	6.650,00	Contributo Servizi CDD
COMUNE DI BESATE	6.916,80	Contributo Servizi CSE
COMUNE DI MORIMONDO	40.882,00	Contributo Servizi CDD e CSS
	600,00	Contributo Gr.Est.
	471,09	Rimborso spese utente
COMUNE DI CORBETTA	9.972,00	Contributo Servizi CDD
COMUNE DI SEDRIANO	14.464,50	Contributo Servizi CDD
COMUNE DI OZZERO	113,50	Contributo Servizi CSE
COMUNE DI VIGEVANO	1.435,76	Contributo Servizi CDD
AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA	3.900,00	Contributo trasporto

Queste e ulteriori informazioni di dettaglio sono pubblicate sul sito web dell'Ente.

F. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un risultato economico positivo che si propone di destinare ad incremento del fondo di dotazione.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Dott. Massimo Simeoni

